



Cofinanziato
dall'Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Siciliana

COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 1051 del 17-7-2026

PRA FSC 21/27 - codice Caronte SI_1_37122 - ID FSCRI_RI_3370. **Finanziamento, impegno e liquidazione di € 731,44** quale costo del servizio di telefonia mobile – convenzione Consip – per la telefonia mobile per le pubbliche Amministrazioni denominata TM9. **Pagamento di € 599,54** a saldo della **fattura elettronica n. AS01697752 del 10/06/2026 – SDI-17511726591 della FASTWEB S.p.A.** relativa al bimestre 5 aprile 2026 – 3 giugno 2026 e di **€ 131,90** quale IVA al 22% a favore dello Stato.

CUP B71J24000670001 - CIG. B6986CE419

IL SOGGETTO ATTUATORE

Visto l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91 – pubblicato nella GURI n. 144 del 24 giugno 2014 – che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'art. 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191;

Vista la L. 116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche - del predetto D.L. 91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art. 10, con i quali – rispettivamente – "...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione..." e "per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...";

Visto il decreto legge 12 settembre 2014, n°133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n°164, e in particolare l'art.7, c.2, che dispone che "A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal

Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Le risorse sono prioritariamente destinate agli interventi integrati, finalizzati sia alla mitigazione del rischio sia alla tutela e al recupero degli ecosistemi e della biodiversità, ovvero che integrino gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, e della direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni. (omissis...). L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n°91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n°116.”;

Visto

il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 561 del 13/11/2024, con il quale il Presidente della Regione Siciliana, nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico, ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – all’Ing. Tumminello Sergio, le funzioni di Soggetto attuatore per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;

Vista

la delibera CIPESS n. 25/2023 del 03/08/2023 recante: “Fondo sviluppo e coesione 2021/2027. Imputazione programmatica in favore di regioni e province autonome”;

Visto

il Decreto Legge 19 settembre 2023, n. 124 convertito con modificazioni dalla Legge n. 162/2023, recante “Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione” con cui , tra l’altro, è stata introdotta all’art. 1 comma 1, lettera d) una nuova disciplina delle modalità di programmazione e utilizzo delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione, stanziato per il ciclo 2021/2027, prevedendo lo strumento di attuazione denominato “Accordo per la coesione” e all’art.2 sono state stabilite le modalità di trasferimento delle risorse finanziarie assegnate per ciascun Accordo per la coesione;



Vista

D.P. n. 578/GAB del 23/10/2023 con cui il Presidente della Regione Siciliana ha approvato il documento “Direttiva Presidenziale per la pianificazione delle azioni di previsione, prevenzione e protezione dal dissesto idrogeologico”, quale atto di indirizzo per la definizione delle competenze e delle attività da svolgere al fine di migliorare la risposta della Regione Siciliana nell’ambito della mitigazione del rischio idro-geo-morfologico.

Vista

la deliberazione della Giunta regionale 20/02/2024, n.53: “Programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021/2027. Delibera CIPESS n. 25/2023 del 3 agosto 2023. Schema di Accordo ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera d) del decreto legge 19 settembre 2023, n. 124 convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 162. Allocazione delle risorse. Apprezzamento” con

la quale, tra l'altro, è stato individuato quale centro di responsabilità in merito all'area tematica 05. "Ambiente e risorse naturali", linea d'intervento 05.01 - "Rischi e adattamento climatico (interventi commissario)" il Commissario per il contrasto del dissesto idrogeologico.

Vista la deliberazione della Giunta regionale 13/05/2024, n. 179 "Programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021/2027. Deliberazione della Giunta regionale 20 febbraio 2024, n. 53. Aggiornamento quadro programmatico" con la quale, tra l'altro, alla luce delle disposizioni di cui al D.P. n. 578/GAB del 23/10/2023, sono state attribuite al Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana anche le funzioni di Centro di Responsabilità per gli interventi di ripristino degli alvei fluviali;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 22 maggio 2024, n. 192 concernente "Programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021/2027. Delibera CIPESS 03/08/2023, n. 25. Schema di Accordo per la coesione. Apprezzamento" con la quale, è stato deliberato di apprezzare lo schema di Accordo per la coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Siciliana, e relativi atti, in conformità alla proposta del Dipartimento regionale della programmazione della Presidenza della Regione di cui alla nota 22 maggio 2024, prot. n. 6578;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 24/05/2024, n. 193: "Deliberazione della Giunta regionale 22 maggio 2024, n. 192 'Programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021/2027. Delibera CIPESS 3 agosto 2023, n. 25. Schema di Accordo per la coesione. Apprezzamento'. Aggiornamento allegati A1, B1 e B2"

Visto l'Accordo per la coesione per la Regione Siciliana, sottoscritto il 27/05/2024 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana, con il quale sono stati individuati gli obiettivi di sviluppo da perseguire con le risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021/2027, attraverso la realizzazione di specifici interventi anche con il concorso di più fonti di finanziamento.

Vista delibera CIPESS n. 41/2024 del 09 luglio 2024, registrata dalla Corte dei Conti in data 16/10/2024 e pubblicata sulla G.U.R.I. n. 256 del 31/10/2024, avente per oggetto "Regione Siciliana – Assegnazione risorse FSC 2021-2027 ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lett. e), della Legge n. 178 del 2020 e s.m.i., ai sensi del punto 1.3 della delibera CIPESS n. 16 del 2023 e ai sensi dell'articolo 53 del decreto-legge n. 13 del 2023";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 359 del 14/11/2024 – "Programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2021/2027. Delibera CIPESS 9 luglio 2024, n. 41 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 31 ottobre 2024, n.256. Accordo per la coesione. Adozione definitiva";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 445 del 27 dicembre 2024. «Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) per il ciclo di programmazione 2021/2027. Delibera CIPESS 9 luglio 2024, n. 41. Documento 'Descrizione del sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.)'. Adozione».

- Vista** la deliberazione n. 6 del 23/01/2025 con la quale la Giunta Regionale di Governo ha preso atto della riprogrammazione e dell'aggiornamento dell'Allegato A all'Accordo per la Coesione della Regione Siciliana, composto dagli allegati A1, A2, B1, B2 e dalla Tabella dell'art. 3 dell'Accordo;
- Considerato** che nell'Allegato A1 dell'Accordo per la coesione per la Regione Siciliana, in riferimento al CdR "Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana", nell'ambito dell'AREA TEMATICA 12 Capacità Amministrativa - LINEA DI INTERVENTO 12.02 Assistenza Tecnica è stato finanziato l'intervento "Rafforzamento della capacità istituzionale (UCOM)", con stanziamento complessivo di € 13.000.000,00 a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021/2027;
- Visto** il Piano di Rafforzamento della capacità istituzionale del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, redatto in data 15 novembre 2024, trasmesso al Dipartimento Programmazione della Regione Siciliana con nota prot. n. 13270 del 18 novembre 2024 e da quest'ultimo trasmesso al Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud (DPCOES) della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con nota prot. num. 916 del 22 gennaio 2025;
- Considerato** che le spese di funzionamento della struttura commissariale trovano copertura finanziaria nel il Piano di Rafforzamento della capacità istituzionale del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, di seguito denominato "PRA FSC 21/27";
- Vista** la disponibilità finanziaria sulla Contabilità Speciale n. 5447 – OPCM 3886/10 intestata al Commissario Straordinario Delegato, istituita presso la Banca D'Italia – sezione di Tesoreria dello Stato;
- Visto** il D. Lgs 31 marzo 2023 n.36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art.1 della legge 21 giugno 2022, n. 78 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", pubblicato sulla G.U. n.77 del 31 marzo 2023- S.O. n.12, così come integrato e corretto dal D.Lgs 31 dicembre 2024 n. 209;
- Richiamato** il Decreto n.546 del 10/04/2025 con il quale è stata confermata al geom. Pietro Nicolicchia la delega, conferita con Disposizione n. 13 del 05.07.2024, senza soluzione di continuità, a punto ordinante sul portale Consip del Ministero dell'Economia e delle Finanze, già conferita con disposizione commissariale n. 13 del 5 luglio 2024, relativamente all'acquisizione di beni, servizi e lavori inerenti ai Servizi informatici e agli acquisti dell'Ufficio del Commissario effettuati, entro i limiti della soglia comunitaria.
- Considerato** che l'ufficio del Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana risulta essere titolare di un contratto di telefonia mobile aziendale denominato TM6 le cui tariffe e apparecchiature concesse in utilizzo risultano oramai non più conformi per tipologia ed economicità alle condizioni dell'attuale convenzione di telefonia mobile per le Pubbliche Amministrazioni disponibile sulla piattaforma MEPA denominata TM9.



- Ravvisata** pertanto, la necessità di dover procedere alla cessazione della vecchia convenzione TM6 ed all'adesione alla nuova convenzione di telefonia mobile, disponibile sulla piattaforma MEPA, per le pubbliche amministrazioni denominata TM9 al fine di garantire l'aggiornamento delle apparecchiature telefoniche e l'adeguamento delle tariffe;
- Vista** la nota prot. n. **14249** del **09/12/2024** con la quale il Responsabile dei Servizi Informatici ha richiesto l'autorizzazione al Soggetto Attuatore per l'adesione alla convenzione di telefonia mobile denominata TM9 su portale MEPA con l'Operatore Economico VODAFONE SpA avente sede legale in Jervis 13 – 10015 Ivrea (TO) – P.IVA 08539010010 per un importo complessivo pari a € 6.474,48 + IVA per la durata di anni 2 (due), firmata in calce, ai fini della predetta autorizzazione, dal Soggetto Attuatore stesso;
- Visto** il prospetto riepilogativo degli apparati telefonici da richiedere per il personale della struttura commissariale, incrementato di n.2 apparati mobili di categoria Premium, che comportano un aumento del canone mensile della fornitura di € 29,00, autorizzato dal Soggetto Attuatore, trasmesso tramite e-mail dal Responsabile dei Servizi Informatici assunta al prot.9393 del 02/09/2025.
- Visto** il contratto di fornitura mediante **Ordinativo diretto d'acquisto n.8513751** del 23/04/2025, assunto al prot. n. 7565 del 07/07/2025, sottoscritto su piattaforma MEPA, dal punto ordinante della Struttura Commissariale geom. Pietro Nicolicchia, con la l'Operatore Economico VODAFONE SpA avente sede legale in Jervis 13 – 10015 Ivrea (TO) – P.IVA 08539010010, che recepisce le prescrizioni e le condizioni fissate nella convenzione per l'affidamento dei servizi di telefonia mobile per le pubbliche amministrazioni edizione 9 tra Consip e Vodafone Italia S.P.A., per la durata di 24 mesi;
- Visto** il Decreto n. 1271 del 04/09/2025 con il quale viene finanziato, nell'ambito del "PRA FSC 21/27" - codice Caronte SI_1_37122 - ID FSCRI_RI_3370, voce "servizi e forniture" del Q.E. del PRA FSC 21/27", l'importo di € 7.170,48 oltre IVA (**€ 8.747,99 iva inclusa**) per il contratto di fornitura di servizi di telefonia mobile aziendale, in conformità alla convenzione per le pubbliche Amministrazioni tra Consip e Vodafone Italia S.P.A. denominato TM9, per la durata di 24 mesi, a valere sulle somme della contabilità speciale n. 5447, istituita presso la Banca D'Italia – Sezione di Tesoreria dello Stato, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la PEC del servizio clienti della ditta fastweb del 02/01/2026 assunta al **prot. n. 69/26 del 08/01/2026**, con la quale viene comunicato che la società fastweb ha incorporato per fusione, dal 01 gennaio 2026, con atto notarile del 18 dicembre 2025 notaio Andrea De Costa dello studio Marchetti in Milano, la società per azioni unipersonale VODAFONE Italia S.p.A.;
- Vista** la nota della Società Fastweb S.p.A. del 27/01/2026 con la quale si comunica che in forza di tale operazione di fusione, la Società Fastweb subentra a tutti gli effetti di legge nei contratti stipulati con Vodafone a decorrere dal 01 gennaio 2026;
- Vista** la fattura elettronica n. **AS01697752** del **10/06/2026** di **euro 731,44 IVA inclusa**, relativa alla fornitura del servizio di telefonia mobile aziendale per la struttura

Commissariale per il periodo **5 aprile 2026 – 3 giugno 2026**, emessa dalla Fastweb S.p.A. con sede in Piazza Adriano Olivetti, 1 – 20139 Milano - P.IVA 12878470157 ed assunta al protocollo di questo ufficio al n. **8792** del **19/06/2026**;

Considerato che occorre procedere al **finanziamento e all'impegno** della spesa di € **731,44**, iva inclusa, nell'ambito del **PRA FSC 21/27** - codice Caronte SI_1_37122 - ID FSCRI_RI_3370, a favore della Società Fastweb S.p.A. con sede in Piazza Adriano Olivetti, 1 – 20139 Milano - P.IVA 12878470157 quale costo del servizio di telefonia mobile aziendale per la struttura Commissariale per il periodo **5 aprile 2026 – 3 giugno 2026**, a valere sulle somme disponibili nella contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Banca D'Italia - Sezione di Tesoreria dello Stato;

Visto il Documento Unico di Regolarità Contributiva emesso dall'autorità competenti con protocollo num. **INPS_50762938** del **16/05/2026** con validità fino al **13/09/2026**, acquisito al protocollo con n. **7480** del **21/05/2026** con il quale si certifica che la FASTWEB Italia S.p.A. è in regola con i contributi previdenziali ed assicurativi INPS ed INAIL;

Vista la e-mail del **23/06/2026**, acquisita in data 23/06/2026 con **prot. n. 8933**, con la quale il Responsabile dei Servizi Informatici attesta la regolare fornitura dell'O.P. FASTWEB S.p.A. con sede in Piazza Adriano Olivetti, 1 – 20139 Milano - P.IVA 12878470157;

Vista la comunicazione della Società FASTWEB del 27/01/2026 con la quale comunica che in ragione dell'incorporazione, la stessa FASTWEB subentra nei conti correnti dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche già intestate a Vodafone Italia S.p.A. e che pertanto tutte le fatture emesse a partire dal 1 gennaio 2026 dovranno essere pagate a favore di FASTWEB S.p.A. utilizzando le medesime coordinate bancarie già impiegate per i precedenti pagamenti nel rispetto dell'art. 3 della L. 136/2010;

Considerato che occorre procedere al pagamento della suddetta fattura n. **AS01697752** del **10/06/2026**, con applicazione dello *split payment* ex art. 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190, corrispondendo l'imponibile di euro **599,54** a favore della Società Società Fastweb S.p.A. con sede in Piazza Adriano Olivetti, 1 – 20139 Milano - P.IVA 12878470157 e dell'IVA pari ad € **131,90** all'Erario mediante versamento al capo 8° capitolo 1203 art. 12 del quadro di Classificazione delle Entrate dello Stato, così come previsto dall'art. 4, comma 1, lett. C del decreto Ministeriale 23 gennaio 2015,



ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui al citato art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito dalla legge 11 agosto 2014 n.116

DECRETA

Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2 di **finanziare, impegnare e liquidare**, nell'ambito del **"PRA FSC 21/27"** - codice Caronte SI_1_37122 - ID FSCRI_RI_3370, (voce "servizi e forniture" del Q.E. del PRA FSC 21/27"), a favore della Società Fastweb S.p.A. con sede in Piazza Adriano

Olivetti, 1 – 20139 Milano - P.IVA 12878470157 la somma complessiva di **euro 731,44** (settecentotrentuno/44), IVA inclusa, **quale** costo del servizio di telefonia mobile aziendale per la struttura Commissariale per il periodo **5 aprile 2026 – 3 giugno 2026**;

Articolo 3 di liquidare e pagare la somma di **€ 599,54** (cinquecentonovantanove/54) quale base imponibile della fattura elettronica n. **AS01697752** del **10/06/2026** - SDI-**17511726591** in favore della Società Fastweb S.p.A. con sede in Piazza Adriano Olivetti, 1 – 20139 Milano - P.IVA 12878470157, mediante emissione di ordinativo di pagamento tratto sulla contabilità speciale n. 5447, istituita presso la Banca D'Italia - Sezione di Tesoreria dello Stato, con bonifico da effettuare sul conto corrente bancario dalla ditta comunicato.

Articolo 4 di versare l'importo di **€ 131,90** (centotrentuno/90) quale IVA al 22%, **a favore dello Stato** con vincolo di Commutazione in Quietanza di entrata con imputazione al capo 8° cap. 1203 art. 12 così come previsto dall'art. 4, comma 1, lett. C del decreto Ministeriale 23 gennaio 2015.

Articolo 5 Il presente decreto, pubblicato sul sito istituzionale dell'amministrazione, Sezione Amministrazione Trasparente, ex D.lgs. n.33/2013, sarà trasmesso al settore finanziario contabile dell'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato per gli adempimenti di competenza.

Il Consegnatario
(Rag. Antonino Abbagnato)

Il Soggetto Attuatore
(Ing. Sergio Lumminello)

